

NUOVO SOGGETTO A coordinarla sarà Alessandro Ramazzotti

Una regia per guidare le aziende pubbliche

MONZA (ces) A quattro mesi dal referendum sui servizi pubblici che ha interessato in particolare l'acqua, è nato a Roma, all'interno di Federutility, il Gruppo di lavoro delle aziende pubbliche che hanno in corso «affidamenti diretti» da parte degli enti locali.

È a coordinarlo è stato chiamato **Alessandro Ramazzotti**, già sindaco di Opera e oggi presidente di Cap Holding, l'azienda di gestione del Servizio Idrico Integrato che opera nei territori delle province di Milano, Monza e Brianza, Lodi, Pavia.

«Oggi - spiega il nuovo coordinatore - per le nostre aziende pubbliche non si tratta di salutare il risultato del referendum con un sospiro di sollievo per lo scampato pericolo, né possiamo permetterci di sederci sugli allori. La fiducia accordataci dai nostri territori deve invece rappresentare uno stimolo a lavorare sempre

meglio, per testimoniare giorno dopo giorno che abbiamo tutte le carte in regola, le competenze, il knowhow, l'esperienza e le capacità per gestire il servizio idrico nel modo migliore».

Federutility associa 419 imprese che impiegano complessivamente più di 45mila dipendenti, e forniscono servizi idrici a circa il 76% della popolazione, distribuiscono gas ad oltre il 35% degli abitanti ed energia elettrica a circa il 20%. Il nuovo gruppo di lavoro dovrà affiancare il processo di sviluppo normativo e regolatorio che deriva dal risultato referendario, sottolineando che si tratta non di un punto di arrivo ma di un nuovo punto d'inizio.

L'abrogazione di alcune norme per gli affidamenti e di norme sugli aspetti tariffari ha lasciato un vuoto di regole che differenzia ulteriormente le posizioni delle diverse aziende che operano sul territorio e che la federazione auspica sia sanato al più presto.

«All'indomani del referendum - dichiara Ramazzotti - è innegabile che il modello pubblico abbia avuto un nuovo slancio. Questo corrisponde a maggiori responsabilità, una vera e propria investitura, alla quale rispondere garantendo capacità di competere, efficienza delle aziende ed un approccio industriale. Non possiamo certo deludere le aspettative».



Alessandro Ramazzotti

